



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 127

di data 17 novembre 2023

Oggetto: Assegni di studio e facilitazioni di viaggio per l'anno scolastico 2023/2024 – approvazione bandi e conseguenti adempimenti necessari.

<p>L'anno duemilaventitre addì diciassette del mese di novembre alle ore 11.30, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>17 novembre 2023</p>
	<p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>27 novembre 2023</p>
	<p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>

OGGETTO: Assegni di studio e facilitazioni di viaggio per l'anno scolastico 2023/2024 – approvazione bandi e conseguenti adempimenti necessari.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini in collaborazione con l'Ufficio Istruzione, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato;

Tenuto conto che lo stesso è stato già condiviso con l'Assessore Tiziana Betta, che ne condivide proposta e contenuti;

Visto il bando di assegnazione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tenuto conto che:

- con legge provinciale 16.06.2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”, nota come legge di riforma istituzionale della Provincia autonoma di Trento, è stato ridisegnato il sistema delle istituzioni trentine, tra l'altro con la soppressione dei Comprensori e la creazione delle Comunità;
- con decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 231, dd. 30.12.2010 è stato conseguentemente disposto il trasferimento delle funzioni e la costituzione della Comunità Alto Garda e Ledro ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16.06.2006, n. 3, con decorrenza dal 01.01.2011;
- con il medesimo decreto il Comprensorio Alto Garda e Ledro è stato soppresso ed ha cessato le relative funzioni, con la medesima decorrenza;
- ai sensi della L.P. n. 3/2006 la Comunità è subentrata al Comprensorio in tutti i relativi rapporti attivi e passivi e per quanto disposto dall'art. 42, c. 4 bis della stessa, fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento nel quale sono definiti i principi che informano la disciplina della contabilità della Comunità “...le comunità mantengono lo schema di bilancio in essere ed applicano le regole contabili già applicabili al Comprensorio”;

Considerato inoltre che la Legge Provinciale 07.08.2006, n. 5 inerente il “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” disciplina al Titolo V, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, i quali comprendono, fra l'altro:

- la concessione di assegni di studio agli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione (articolo 72, comma 1, lettera e);
- l'erogazione di facilitazioni di viaggio (articolo 72, comma 1, lettera g);

Tenuto conto che in attuazione degli articoli 71, 72 e 73 della medesima legge provinciale n. 5/2006, con decreto del Presidente della Provincia 05.11.2007, n. 24-104/Leg. è stato emanato il regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione;

Ricordato che per quanto riguarda gli ASSEGNI di STUDIO:

- l'articolo 72, comma 1, lettera e), della Legge Provinciale n. 5/2006 recita: “assegni di studio per gli studenti meritevoli, per far fronte alle spese di convitto e alloggio, alle spese per la mensa, per le spese di trasporto, per l'acquisto di libri di testo per gli studenti frequentanti scuole fuori provincia e per le spese per tasse d'iscrizione e rette di frequenza non comprese in altri interventi di sostegno provinciali”;
- l'art 7 del regolamento di attuazione D.P.P. n. 24-104/Leg/2007 disciplina più dettagliatamente l'erogazione di assegni di studio, specificando in particolare al comma 6., che i criteri per la concessione degli assegni di studio agli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione sono stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale, individuando, in particolare:
 - a) la condizione economica del nucleo familiare dello studente;
 - b) gli importi minimi e massimi degli assegni di studio;
 - c) gli eventuali criteri di merito scolastico in aggiunta a quelli già previsti dal comma 5;

Ricordato inoltre, che le FACILITAZIONI di VIAGGIO sono invece disciplinate dall'articolo 72, comma 1, lettera g), della Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e dall'art 9 comma 2, lett. c) del decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg., il quale prevede in particolare che le stesse possano essere erogate nel caso di impossibilità di fruizione, da parte

dello studente, di un servizio di trasporto ai fini della frequenza scolastica. La facilitazione consiste in un contributo forfetario rapportato alla distanza tra il luogo di residenza o di domicilio dello studente e il più vicino punto di raccolta del mezzo pubblico usufruibile per il raggiungimento della sede scolastica o formativa. Il regolamento stabilisce che tale contributo sia corrisposto secondo criteri e parametri individuati dalla Giunta provinciale, i quali tengano conto della condizione economica del nucleo familiare, secondo quanto disposto dall'articolo 11 del regolamento stesso;

Viste le deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 3051 del 18.12.2009 atto di indirizzo e coordinamento relativo ai servizi e interventi in materia di assistenza scolastica;
- n. 1404 dd. 05.08.2022, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo e coordinamento ai fini della gestione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui agli art. 71 e 72 della L.P. 7 agosto 2006, nr. 5; e i cui contenuti si intendono qui richiamati a tutti gli effetti;
- n. 154 dd. 03.02.2023, ad oggetto "Assegnazione di un acconto dei finanziamenti spettanti per l'anno 2023 alle Comunità e al Territorio Val d'Adige per l'esercizio delle funzioni attinenti il diritto allo studio e le attività socio- assistenziali di competenza locale, nonché per l'attività istituzionale ai sensi della L.P. n.7/1977 e s.m.. Impegno di spesa di Euro 63.494.045,37=", con la quale è stato assegnato alle Comunità un acconto per l'attività inerente il diritto allo studio esercizio 2023 quantificato nel 50% dei budget complessivamente assegnati dalla Giunta provinciale nell'anno 2022 per le medesime attività. La quota spettante alla Comunità dell'Alto Garda e Ledro quale primo acconto è pari ad Euro 575.539,98 per la gestione delle funzioni attinenti il diritto allo studio esercizio 2023;
- n. 1720 del 22.09.2023 concernente l'approvazione delle "Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'art. 6 della LP 3/1993, nonché per la verifica ed il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore";
- n. 1695 del 22.09.2023 concernente l'approvazione delle nuove "Istruzioni per la compilazione della Dichiarazione sostitutiva ICEF - reddito e patrimonio 2022" in sostituzione di quelle approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1540/2023.

Considerato che:

- la valutazione della condizione economica del nucleo familiare è effettuata sulla base del modello riguardante il sistema esperto ICEF;
- l'art. 11 del D.P.P. 05.11.2007 n.24-104/Leg. stabilisce che la Giunta provinciale individui i parametri di valutazione della capacità economica della famiglia;
- con riferimento all'anno scolastico 2023/2024, per la valutazione della situazione economica familiare dovranno essere utilizzati, per quanto riguarda il reddito, i dati delle dichiarazioni 2023 relative all'anno 2022 e per quanto concerne il patrimonio, sia mobiliare che immobiliare, i dati riferiti al 31.12.2022, in quanto ultimi dati disponibili;

Ritenuto dopo attenta verifica effettuata della situazione di bilancio e delle risorse finanziarie disponibili, di individuare:

- l'importo massimo dell'assegno di studio in € 3.000,00;
- l'importo minimo dell'assegno di studio in € 50,00;
- franchigia in € 50,00;
- la condizione economica per l'accesso all'assegno di studio pari o inferiore a € 36.000,00 per un nucleo di tre componenti (icef sup. 0,3529);
- la condizione economica per il punteggio massimo ICEF pari o inferiore a € 23.000,00 per un nucleo di tre componenti (icef sup. 0,2255);

Preso atto che la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1118 di data 29 luglio 2019 ha stabilito la ponderazione del reddito e del patrimonio in relazione del grado di parentela così come di seguito indicato:

- al 100%, il reddito/patrimonio del richiedente, del coniuge o convivente "more uxorio" del richiedente, dell'altro genitore del figlio più giovane del richiedente;
- al 50%, il reddito/patrimonio dei figli e dei soggetti equiparati ai figli minori nonché degli altri soggetti indicati nel nucleo familiare da valutare;

Appurato che anche per il presente anno scolastico le domande di assegno di studio e di facilitazione di viaggio ai sensi della L.P. 05/2006, devono essere sottoscritte dal richiedente per autocertificazione, secondo la normativa vigente, presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro e previa consegna della documentazione dimostrativa della condizione economica ICEF per il nucleo familiare di appartenenza;

Ravvisata la necessità:

- di approvare la disciplina per l'applicazione del modello di dichiarazione ICEF, i criteri e le modalità generali di ammissione agli assegni di studio e alle facilitazioni di viaggio, di cui all'art. 72 della L.P. 07.08.2006, n. 5, la relativa modulistica come risulta dagli allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le domande per la concessione degli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio per l'anno scolastico 2023/2024 possono essere presentate entro termine delle **ore 12.00 di lunedì 18 dicembre 2023**;
- come per gli anni scorsi, di stabilire fin d'ora che, qualora i fondi di bilancio resi disponibili non fossero sufficienti a soddisfare le domande valide, l'ammontare degli assegni di studio e facilitazioni di viaggio concessi sarà ridotto in pari misura percentuale fino a consentire l'accoglimento di tutte le domande;

Ritenuto pertanto di provvedere celermente all'approvazione dei bandi e relativa modulistica;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e, per quanto ancora applicabile, il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e ss.mm..

Ravvisata necessità di dichiarare la presente provvedimento immediatamente esecutivo, per dare corso, tempestivamente, a tutti gli adempimenti conseguenti.

Richiamate a tutti gli effetti:

- . la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- . la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- . la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- . la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- . il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

- . il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- . il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- . il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- . il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- . il Bilancio di Previsione 2023 - 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- . il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- . Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di individuare:
 - l'importo massimo dell'assegno di studio in **€ 3.000,00**;
 - l'importo minimo dell'assegno di studio in **€ 50.00**;
 - franchigia in € 50,00;
 - la condizione economica per l'accesso all'assegno di studio pari o inferiore a € 36.000,00 per un nucleo di tre componenti (icef sup. 0,3529);
 - la condizione economica per il punteggio massimo ICEF pari o inferiore a € 23.000,00 per un nucleo di tre componenti (icef sup. 0,2255);
2. di approvare la disciplina per l'applicazione del modello di dichiarazione ICEF, (allegato "A"), allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare il bando per la concessione degli asseggni di studio per l'anno scolastico 2023/2024 (allegato "B") e il modulo tipo per la raccolta dei dati per la presentazione della domanda di assegno di studio (allegato "C"), allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare il bando per la concessione delle facilitazioni di viaggio per l'anno scolastico 2023/2024 (allegato "D") e il modulo tipo per la raccolta dei dati per la presentazione della domanda di facilitazione di viaggio (allegato "E"), allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di fissare con le ore **ore 12.00 del giorno lunedì 18 dicembre 2023** il termine ultimo per la presentazione delle relative domande;
6. di dare atto che la spesa massima per gli assegni di studio pari ad € 30.000,00 trova copertura al capitolo 2165/10 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024;
7. di dare atto altresì che la spesa massima pari ad € 500,00 per le facilitazioni di viaggio trova copertura al capitolo 2165/50 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024;
8. di demandare al Segretario Reggente – dott.ssa Michela Donatini – Responsabile del Servizio Istruzione della Comunità Alto Garda e Ledro l'adozione delle iniziative e degli atti tutti necessari per dare concreta esecuzione al presente provvedimento e conseguente impegno di spesa necessario;
9. di stabilire fin d'ora che, qualora i fondi di bilancio resi disponibili non fossero sufficienti a soddisfare le domande valide, l'ammontare degli assegni di studio e facilitazioni di viaggio

concessi sarà ridotto in pari misura percentuale fino a consentire l'accoglimento di tutte le domande;

10. al fine di dare corso tempestivamente agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
11. di dare comunicazione in ordine presente provvedimento ai sette Comuni appartenenti al territorio della Comunità
12. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del/la Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
13. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

DOM/rs

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini